

Firenze sessant'anni dopo: ecco i prossimi eventi in ricordo dell'alluvione
*Il 30 ottobre prossimo appuntamento con "Flussi di Memoria: Firenze 1966-2026",
iniziativa promossa da Associazione Nazionale Case della Memoria
e Casa Studio Piero Bargellini*

Firenze, 29 ottobre 2026 – Proseguono a Firenze gli appuntamenti in programma per **"Flussi di Memoria: Firenze 1966-2026"**. Domani, **30 ottobre** (ore 17), nella **Sala Luca Giordano di Palazzo Medici Riccardi**, si terrà il concerto del **Coro giovanile La Compagnia della voce** diretto da **Matteo Saccà** a cura del **Centro Studio Musica e Arte**. Si esibirà il Coro **"La Compagnia della voce"** del Centro Studi Musica & Arte diretto da Matteo Saccà. L'esecuzione vedrà **Matteo Saccà** nella duplice veste di direttore e violino, affiancato da **Rossella Pugliano** al violino, e da **Debora Tempestini** e **Dimitri Betti** al basso continuo; preparazione vocale curata da **Elena Mariani**.

A sessant'anni dall'alluvione del 4 novembre 1966, Firenze torna a raccontare quei giorni attraverso un ricco programma culturale. Il progetto, articolato in conferenze, performance, mostre, concerti e letture, è promosso dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, in collaborazione con la **Casa Studio di Piero Bargellini**, il **Centro Associazioni Culturali Fiorentine** e il **Centro Studio Musica e Arte**. L'iniziativa è legata al Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana, sostenuto dalla **Regione Toscana** e dalla **Fondazione CR Firenze**, con il patrocinio del **Comune di Firenze**, della **Città Metropolitana di Firenze**, del **Comitato promotore per le Celebrazioni** e la collaborazione degli sponsor tecnici **Unicoop Firenze**, **Fondazione Zeffirelli** e **Ciani Pianoforti**.

All'iniziativa sono stati invitati il presidente della Regione Toscana **Eugenio Gianni** e la sindaca di Firenze **Sara Funaro**.

Giovedì 5 novembre (ore 17), la **Biblioteca delle Oblate** ospiterà quindi la presentazione del volume **"Voci dall'Alluvione - Lettere al Sindaco Piero Bargellini e a sua moglie Lelia"**, a cura di **Annegret Hoehler** curatrice dell'archivio della **Casa Studio di Piero Bargellini**. **Quest'ultima protagonista insieme a Neri Binazzi** dell'Università degli Studi di Firenze con **"Quale lingua per il sindaco?"**. Le voci saranno di **Dimitri Frosali** e **Roberta Pratesi**. Al centro del libro ci sono le lettere inviate tra il 1966 e il 1967 a Piero Bargellini e alla moglie Lelia, conservate nell'archivio personale del "sindaco dell'alluvione". Sono documenti che raccontano direttamente la dimensione umana della catastrofe: le richieste di aiuto, le difficoltà quotidiane, le perdite subite dalla popolazione e, insieme, la grande ondata di solidarietà proveniente da tutta Italia e dall'estero.

Venerdì 6 novembre (ore 17) a **Palazzo Medici Riccardi** si terrà l'evento istituzionale, tra musica e parole. Il concerto, coordinato dal **Maestro Gregorio Nardi**, accompagnerà la lettura di alcuni brani tratti da **"Voci dall'Alluvione-Lettere al Sindaco Piero Bargellini e a sua moglie Lelia"**. **Alexander Sardon Trampus** sarà al violino e **Simone Librale** al pianoforte. Lettura con **Dimitri Frosali**, **Elena Bagni**, **Roberta Pratesi**.

«La memoria di un evento come l'alluvione del '66 deve diventare un'occasione per riflettere su quanto è accaduto sessanta anni, ma anche recentemente nel nostro territorio nel 2023. E, alla luce dei cambiamenti climatici attuali, cercare di non ripetere la sottovalutazione e gli errori del passato – afferma **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un'occasione che riteniamo debba essere accessibile a tutti, in particolare alle nuove generazioni, in modo che possano apprezzare il valore del sostegno e dell'aiuto reciproco nei momenti di difficoltà».

«A distanza di sessant'anni, la memoria dell'alluvione ci consegna un'eredità fondamentale di partecipazione e riscatto – sottolinea **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Oggi che gli sconvolgimenti climatici mettono continuamente a dura prova il pianeta e i nostri paesaggi culturali, quel ricordo diventa una lezione attualissima. Il programma di appuntamenti che proponiamo nasce proprio per valorizzare questo legame tra passato e presente, riaffermando la memoria come bene comune e strumento indispensabile per affrontare le sfide ambientali di oggi».

Il progetto comprende anche una serie di **Percorsi di Memoria** dedicati al patrimonio culturale colpito dall'alluvione e alla figura di Piero Bargellini. Tra le iniziative figura l'esposizione **“Danneggiato dall'alluvione del 4 Nov. 1966”**, titolo che si rifà al contrassegno ufficiale apposto sui volumi e sui libri storici sommersi dal fango e dall'acqua. Saranno esposti libri rimasti gravemente danneggiati e volutamente non restaurati, accanto ad altri tornati alla loro originaria funzione grazie al lavoro dei restauratori. Due modi diversi di raccontare la stessa storia: da una parte la forza distruttiva dell'acqua e del fango, dall'altra la capacità di recuperare e conservare il patrimonio culturale.

Sono inoltre previste aperture straordinarie e visite alla **Casa Studio di Piero Bargellini**, il luogo nel quale il sindaco affrontò le ore più drammatiche dell'emergenza. Attraverso gli ambienti, i documenti e le testimonianze sarà possibile ricostruire il ruolo di Bargellini durante l'alluvione e il rapporto con la città nei giorni del novembre 1966. Insieme allo studio Bargellini compongono l'itinerario, denominato **“1966. D'acqua e fango”**, la **Casa di Leonetto Tintori a Prato** (riferimento imprescindibile per il recupero delle opere d'arte attraverso nuove tecniche dell'epoca), la **Casa di Indro Montanelli a Fucecchio** (il giornalista che diede voce ai fiorentini sulle pagine del Corriere della Sera) e la **Casa di Robert Browning ed Elizabeth Barrett a Firenze**, specchio significativo del fenomeno degli “angeli del fango”.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 129 case museo in 16 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino

UFFICIO STAMPA

etaoin etao

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Gaspare Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani, Suor Rosa Roccuzzo, Giuseppe Diotti, Franco e Lidia Luciani, Mario Coppetti, Francesco Arata, Raffaello Piraino, Carlo Maria Martini, Francesco Petrarca, Luigi Mallé, Vincenzo Florio, Domenico Mondo, Gino Augusti, Laura Towne Merrick, Gino Covili, Angelo Morbelli, Ugo da Como, Luciano Vistosi, Guerrino Tramonti, Giuseppe Pascucci, Ugo Guidi, Cosmo de Horatiis, Elisa Springer, Italo Bolano, Papa Luciani, Grazia Deledda, Torre degli Oselletti, Villa Brandi, Rocca Senese, Giacomo Matteotti, Giuseppe Mazzini, Carlo Pepi, Roberto Murolo e con Fondazione Tito Schipa, Casa Thule di Tommaso Romano, lo Studio d'Artista di Vincenzo Balena, Casa museo "Poesia" del pittore Vittorio Sodo, Casa museo Leo Amici, Casa Gian Franco Morini "Il Giardino dell'Arte", il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoïn media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246